Novità Bibliografiche

ottobre 2026

Un'idea da leggere

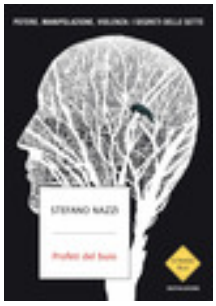


Comune di Bologna

bologna BIBLIOTECHE biblioteca ORIANO TASSINARI CLÒ

Biblioteca Oriano Tassinari Clò
Parco di Villa Spada -
Via di Casaglia n° 7 – Bologna
bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
tel. 051 2196535

Stefano Nazzi: *Profeti del buio : potere, manipolazione, violenza : i segreti delle sette*
Mondadori, 2026 ***SAGGI***



C'è una cosa che accomuna Eviana, giovane baby sitter morta in un appartamento della periferia di Pordenone nel 1988, a Emmanuelle, trovata tra le fiamme di un rogo nel Canton Vallese nel 1994. Le loro morti sono l'ultimo anello della catena di manipolazione e violenza che prende forma all'interno di una setta. Tra «atti di purificazione» che sono in realtà veri e propri abusi sessuali, suicidi collettivi travestiti da rituali per imbarcarsi su astronavi extraterrestri e omicidi a sangue freddo compiuti in nome di Lucifero, le sette possono essere molto diverse, ma condividono una caratteristica fondamentale: la parola del leader è legge e giustifica ogni sacrificio. Tutto si regge sul magnetismo di questi «profeti del buio», capaci di imporre violenze indicibili, fisiche, sessuali, ma soprattutto psicologiche. Costruite per isolare gli adepti dalla loro vita precedente e asservirli alla nuova comunità, le sette sono esclusive e ristrette, spesso impenetrabili per chi non ne fa parte. In questo libro Stefano Nazzi ne descrive diciassette, guidandoci nei loro retroscena segreti. Dalla dottrina ufologica della Telsen Sao al macabro suicidio di massa della Heaven's Gate, dalle torture psicologiche con LSD della Aum Shinrikyo all'ideologia neonazista e satanista dell'Ordine dei Nove Angoli, il racconto scava nell'abisso di questi gruppi per cogliere quella combinazione letale di fascino e terrore che trasforma il culto in delitto. Un'indagine che va dritta al cuore delle sette più pericolose del mondo, dove il talento manipolatorio non conosce limiti e lascia ferite indelebili sulle vite dei sopravvissuti. Un viaggio nell'oscurità del controllo mentale, per capire come nasce una setta, come soggioga le persone fino a portarle a compiere - o subire - crimini efferati, ma anche come si può uscirne, e tornare a vivere.

VS 209 NAZ S

Aldo Cazzullo: *Quando l'Italia rinacque : il nostro Rinascimento* ***SAGGI***
HarperCollins, 2026



I Medici, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Colombo, Galileo. Aldo Cazzullo prosegue il suo straordinario viaggio nella storia e conduce il lettore per mano attraverso il Rinascimento. In un'epoca segnata da guerre, intrighi e tradimenti, l'Italia vide una fioritura senza precedenti in tutti i campi del sapere umano. E con la sola forza di queste menti geniali seppe rivoluzionare il mondo, dando inizio alla modernità. La saga dei Medici. Il viaggio di Cristoforo Colombo. I più grandi artisti che l'umanità abbia mai avuto: Leonardo, Raffaello, Botticelli. Il più grande di tutti, almeno secondo l'autore: Michelangelo (a vent'anni la Pietà, a 25 il David, a trenta la volta della Sistina, e poi il Giudizio Universale, il Mosè...). Aldo Cazzullo prosegue il suo viaggio nella storia e nell'identità italiana raccontando il nostro Rinascimento. “Quando l'Italia rinacque” affronta non solo l'arte e la letteratura, ma gli eventi e i pensieri del tempo: l'uomo al centro dell'universo, l'uomo che ha fiducia in se stesso ed è artefice del proprio destino. Una grande avventura della libertà,

che porta il cavallo alato dell'Ariosto sulla Luna e i navigatori a scoprire il Nuovo Mondo. E tra i grandi personaggi ci sono le donne: da Vittoria Colonna, che ispira Michelangelo, a Lucrezia Borgia, calunniata dalla leggenda nera che la trasformò in un'avvelenatrice mentre in realtà era terziaria francescana. Sino al tramonto del Rinascimento, segnato da tre tragedie: il rogo di Giordano Bruno, l'abiura di Galileo, la morte di Caravaggio. Il nuovo libro di Aldo Cazzullo è il racconto avvincente di un tempo in cui l'Italia era la superpotenza culturale del mondo. Un'eredità ancora viva ai giorni nostri.

VS 945.05 CAZ A

Wu Ming 4: *Ritorno a Deià* ***ROMANZI***
Einaudi, 2026



È il 1929, il poeta britannico Robert Graves e la poetessa americana Laura Riding si trasferiscono a Maiorca, nelle Baleari. Qui, nel villaggio di Deià, costruiscono una casa, e presto intorno a loro si crea una corte di amici che vanno e vengono, una movimentata e internazionale enclave di intellettuali e artisti in cerca di un buen retiro. L'incontro di questi personaggi inconsueti con gli abitanti del posto produce opportunità e attriti, solide amicizie e conflitti, amori e odii. Ma le esistenze dei protagonisti e di chi li circonda vengono travolte dallo scoppio della Guerra civile spagnola. Ognuno deve fare la propria scelta. Tra sogni, meschinità e gesti eroici, il tentativo di creare un piccolo Parnaso è mandato in frantumi dalla Storia. **N WU MING 4 RIT**

Gabriele Polo: *Senza patria : un sogno operaio tra le due guerre mondiali*
Alegre, 2026



Francesco e Luigi sono due fratelli nati a cavallo tra Ottocento e Novecento, con famiglia contadina e destino da operai nel cantiere navale di Monfalcone. Divisi per differenze caratteriali e di età, uniti per la comunanza di lotta in fabbrica e per la resistenza al fascismo. In modi diversi vivono la Prima guerra mondiale con le truppe dell'esercito dell'impero austro-ungarico e la resistenza con le brigate partigiane italiane e jugoslave. Passando per la Russia dei giorni della rivoluzione, per l'Italia del ventennio e per le divisioni dei confini del Litorale Adriatico dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Sessant'anni di storia dalla prospettiva di operai vissuti all'incrocio tra Est e Ovest, tra lingue e costumi diversi, tra gli antichi usi comunitari e la modernità che li trasforma in lotta di classe. Una mescolanza che rende concreto il sogno di una "patria internazionalista". Una bestemmia a dirsi, figuriamoci a farsi. Le vicissitudini delle guerre, degli imperialismi, delle lotte sociali e dei nazionalismi trasformano infatti le differenze in nuovi confini. Separazioni che dalla carta geografica entrano nell'anima. Così la Storia piomba nelle vicende familiari, strette tra le diverse posizioni dei partiti comunisti italiano e jugoslavo. L'orizzonte di chi cresce sul mare rimane però infinito, cancella gli ostacoli e i confini di cui è piena la terra, spingendo lo sguardo ad andare oltre i suoi limiti, per raggiungere ciò che non riesce a vedere. **N POLO SEN**

Tibet: The passenger : per esploratori del mondo *GUIDE*
Iperborea, 2026



Una certa immagine del Tibet sembra resistere al passare del tempo: quella, idealizzata, di un paradiso terrestre dove ritrovare una purezza altrove smarrita. La realtà, naturalmente, è ben più complicata: ottant'anni di occupazione cinese e di rivolgimenti politici nella regione, e le ondate di emigrazione e la frammentazione dei territori storicamente abitati dai tibetani che ne sono conseguite, rendono difficile oggi anche solo capire dove batta il cuore di questa antica civiltà. Quello che la Cina ha ribattezzato Regione autonoma del Tibet, per esempio, potrebbe non essere il luogo ideale dove trovare le vestigia di una cultura così ricca di fascino. Meglio forse cercare in altre regioni cinesi limitrofe o in India e Nepal, dove esistono enclave storiche e importanti insediamenti di profughi. Una famiglia residente nella Regione autonoma che volesse far crescere i propri figli immersi nella cultura tibetana farebbe meglio a spedirli all'estero per garantire loro accesso alla propria lingua e alle proprie tradizioni. Il destino di molti bambini, infatti, è di venire separati dalle famiglie in tenera età per essere istruiti in mandarino e indottrinati secondo l'ideologia del Partito... **GT PASSENGER TIBET**

Autore del XXI secolo: *Abbiatene cura* *ROMANZI*
Einaudi, 2026



Il manoscritto di questo romanzo è stato lasciato in una cesta davanti al portone dell'Einaudi. Sopra c'era un biglietto: «Abbiatene cura». Un gesto insolito, da non imitare, ma sostenuto da qualcosa di ancora piú raro: una voce capace di raccontare ferocemente il presente. La storia che si nasconde dietro questo libro potete vederla con i vostri occhi su Instagram, in un video dell'account @autore_del_XXI_secolo. Un ragazzo in pantaloni beige, giacca nera, berretto al contrario e occhiali da sole si avvicina all'ingresso della casa editrice Einaudi, posa una cesta di vimini con dentro una coperta bianca e un manoscritto, scrive un biglietto - «Abbiatene cura» - e suona il citofono. Il messaggio che aveva in testa era piú lungo e piú bello: «Non posso piú tenerlo. Abbiatene cura», ma dev'essersi sentito osservato e ha scelto la versione breve. Poi si allontana rapidamente. Il manoscritto che ha lasciato ci ha conquistato per la sua forza d'urto: è perturbante, intelligente, spietato. Racconta la serata di un trentenne tra le mura di casa, in compagnia del suo gatto Apollinaire, il solo che sembra appartenere a una dimensione naturale. Perché tutto il resto è filtrato da una lente artificiale che mette a fuoco - o meglio a ferro e fuoco - le nostre vite..

N AUTORE ABB

Giorgio Dell'Arti: *America nuda e cruda : come si arriva dai Padri Pellegrini a Donald Trump*, Garzanti, 2026 ***SAGGI***



Raccontare la storia è possibile non solo snocciolando date, battaglie e trattati, ma anche frugando nelle pieghe della vita quotidiana, origliando le battute sfuggite nei salotti, collezionando imbrogli e vendette, inciampi e colpi di genio. In questo libro Giorgio Dell'Arti ci accompagna in un viaggio sorprendente nell'America di ieri e di oggi: dalla Virginia Company, che sbarcò a Jamestown nel 1606 inseguendo un sogno di tabacco e fortuna, fino alla presidenza di Donald Trump, che ha fatto proprie le tre regole d'oro del suo spietato mentore – «attacca, nega tutto, di' d'aver vinto anche quando hai perso». In mezzo, quattro secoli di un popolo che non ha mai smesso di reinventarsi. Ci sono i Padri Pellegrini, che fondarono una città modello di religiosa purezza – e intanto non esitavano a impiccare i quaccheri. Il presidente Thomas Jefferson, che progettò una macchina per fare i maccheroni ed esportò in America di contrabbando, nella tasca del cappotto, un pugno di riso piemontese. Cornelius Vanderbilt, «bella faccia americana con basettoni bianchi fino al mento», che da commerciante d'ostriche e verdure finì per diventare l'uomo più ricco del continente. E ancora Neil Armstrong, il primo uomo a mettere piede sulla luna semplicemente perché, a differenza di Buzz Aldrin, gli capitò di sedere vicino al portellone. America nuda e cruda è il racconto non soltanto dei momenti solenni e dei protagonisti, ma anche delle spigolature e dei comprimari: benefattori e criminali, attori e industriali, consiglieri e spie. Ogni aneddoto illumina, in controluce, l'identità di un Paese abitato da cento anime diverse – e che ancora non ha smesso di cercare la propria. **VS 973 DEL G**

Francesco Costa: *Come se ne esce : il mondo dopo Donald Trump* ***SAGGI***
Mondadori, 2026



Il mondo è più instabile che mai. Le notizie ci spaventano e ci sfiniscono. E niente di tutto questo sparirà con la fine della presidenza di Donald Trump, che è invece il punto di arrivo di una crisi molto più lunga: finché non sarà affrontata produrrà altri Trump, con qualsiasi nome arriveranno. Le regole del mondo di prima non funzionano più, quelle nuove sono tutte da costruire, e le democrazie non sanno che pesci prendere. Il problema è che è difficile proteggere le democrazie quando queste smettono di produrre risultati soddisfacenti, che si parli di redditi, sicurezza, libertà, servizi, opportunità, diritti. Allora i nemici della democrazia cavalcano la sfiducia, vincono le elezioni e proseguono a sfasciare tutto. Il caos che gli Stati Uniti esportano ovunque, insomma, nasce dal caos al loro interno. Chi spera di contenerlo con la diplomazia, la pazienza e i vertici internazionali si prepara a una lunga attesa: la malattia è profonda. Ma come si è arrivati a tanto? E soprattutto: come si chiude questo momento politico, storico, culturale? Come si volta pagina? In questo libro, Francesco Costa cerca la risposta nelle persone e nei luoghi dove

già oggi, negli Stati Uniti, si costruisce un futuro diverso e si impara dagli errori del passato: risolvendo problemi concreti, ristabilendo un rapporto di fiducia reciproca, ripensando le comunità e le città, riportando industria e lavoro. Vincendo quando e dove non sembra possibile. Facendo funzionare la democrazia e, in questo modo, proteggendola. Dalla California al Mississippi, un viaggio nell'America che cambia rotta, trova soluzioni e cerca una via d'uscita al decennio di Trump. È una storia che riguarda anche noi: c'è già chi ha smesso di aspettare le vecchie regole e ha cominciato a scriverne di nuove. (Fonte: editore) **VS 973.933 COS F**

Michela Mosca: *Il destino di una segnaressa* ***ROMANZI***
Nua, 2026



Un romanzo potente ispirato a fatti realmente accaduti, una protagonista indimenticabile, un'epoca feroce e una storia che, tra folklore, magia e accuse di stregoneria, parla del passato e del presente. Nel Polesine di fine Cinquecento, tra superstizione, miseria e inquisizione, la conoscenza può diventare una colpa. Agnese, giovane contadina iniziata all'arte delle erbe e dei rituali protettivi, viene presto travolta da sospetti e accuse di stregoneria. Dopo essere stata processata e scagionata, si ritrova sola, senza casa né protezione. L'incontro con Stella, una meretrice che riconosce il valore delle sue capacità, le offre una nuova possibilità di sopravvivenza, ma anche nuovi rischi. Tra fame, violenza e legami inattesi, Agnese dovrà scegliere se restare fedele al suo giuramento o usare le sue arti per difendersi in un mondo che non perdona. **N MOSCA DES**

Claudia Durastanti: *Falsi amici : qualcosa che ho imparato su amore, violenza e altre sfumature del potere* ***ROMANZI***
La nave di Teseo, 2026



Piero della Francesca, le scarpe di Amy Winehouse, la letteratura femminile sotto il fascismo, Cesare Pavese, Lolita e una casa in provincia di Messina. Nella prima raccolta di saggi di Claudia Durastanti, tutte queste storie hanno un colore in comune: il rosa. Colore femminile e violento assieme, il rosa diventa il principio di una ricerca che anima l'autrice come un'archeologa del presente. Perché se è vero che la narrativa può partire da alcune esperienze del vissuto, è altrettanto vero che la saggistica offre alla vita uno spazio di riflessione che può farsi immaginazione. Dopo le sue incursioni nell'autofiction e nel romanzo di genere, con Falsi amici Claudia Durastanti porta la sua scrittura intima e analitica nel territorio del saggio narrativo, per indagare argomenti e ispirazioni solo apparentemente eclettici. Il rosa di Falsi amici è un filtro cromatico dalla dolcezza ingannevole, il senso profondo di un manifesto che interroga l'attualità, la politica e il corpo, ma è anche un'avventura del pensiero, in cui l'autrice riflette sul proprio ruolo intellettuale, sul rapporto col maschile e sulla maternità, attraverso una felice apertura all'imprevisto e all'imprevedibilità. Nella scrittura come nella vita. **VS 305.42 DUR C**

Roberta Cosimo: *Fortunata* **ROMANZI**
Garzanti, 2026



Nel Salento degli anni Venti nascere donna significa obbedire. Ma una nuova vita sta per cambiare le sorti della tradizione. Il suo nome è un inno al futuro: si chiama Fortunata, perché saluta il mondo con un sorriso radioso. Ancora non sa di che cosa siano fatte le lacrime, e non riconosce quelle che rigano il viso di sua madre, costretta da un accordo ad affidare la sua bambina alla famiglia della cognata. La promessa è di farla diventare la più abile sarta di corredi matrimoniali del paese. Ma Fortunata sceglie di ricamare una storia diversa. Mentre allena le dita a creare intricati merletti, scopre il piacere della lettura: la luce fioca di una candela, nascosta al severo giudizio della sua madre putativa, illumina le pagine di libri che da oggetto diventano possibilità. Fortunata impara, approfondisce e comprende che, proprio come per le protagoniste dei romanzi che avidamente consuma, il destino non è già scritto. E così dà inizio a piccole rivolte silenziose, come soffiare in un fischietto di terracotta, un gesto concesso soltanto agli uomini. Il suo futuro è un foglio bianco ancora da scrivere, un lenzuolo in cotone su cui ricamare la libertà che desidera, una voce che non ha paura della sua eco. Per portare in alto il suo nome, Fortunata deve trovare il coraggio di scegliere. Un esordio autentico e intenso, ispirato a una storia vera. La voce forte e delicata di Roberta Cosimo emoziona i lettori e li guida alla scoperta delle intramontabili tradizioni del Sud Italia. Un romanzo che si interroga sull'eredità e sulla famiglia e celebra il potere della volontà individuale di aprire le porte a un futuro pieno di speranza. Perché un'altra vita è sempre possibile..

N COSIMO FOR

Nelio Biedermann: *I Lázár* **ROMANZI**
Guanda, 2026



Splendore e declino di una grande famiglia sulle rive del Danubio. All'alba del Novecento, nel loro castello nel sud dell'Ungheria, i Lázár accolgono l'ultimo nato, al tempo stesso miracolo e maledizione. Il piccolo Lajos von Lázár non assomiglia ai genitori: pelle quasi trasparente e occhi azzurri come l'acqua, viene subito considerato estraneo, inquietante, di cattivo auspicio. Sándor, il padre patriarca, si vergogna di suo figlio, la cui presenza sembra risvegliare forze oscure e soprannaturali nel visionario zio Imre. Ma l'arrivo di Lajos è solo l'inizio. Segreti, passioni proibite, colpe indicibili e traumi si intrecciano e si tramandano di generazione in generazione per oltre mezzo secolo, dalla fine dell'Impero asburgico al 1957, passando per due guerre mondiali, l'avvento dei totalitarismi, le rivoluzioni, la persecuzione degli ebrei. La Storia entra nelle vite dei protagonisti, le loro vicende private convivono con la violenza del reale: mentre il mondo attorno a loro cambia irrimediabilmente, anche i Lázár sono travolti da tragedie e sconfitte, ma non rinunciano mai a una struggente, incessante ricerca dell'amore. Una magistrale opera-mondo con il ritmo che

solo uno scrittore ventenne sa imprimere alla Grande Storia, raccontando l'impetuoso destino di una nazione attraverso la saga di una famiglia straordinaria

N BIEDERMANN LAZ

Marco Buticchi: *Il comitato delle ombre* ***ROMANZI***
Longanesi, 2026



Ottobre 1962. All'aeroporto di Catania-Fontanarossa, il presidente dell'ENI Enrico Mattei sale sul suo jet privato diretto a Linate. Sa di aver sfidato i colossi petroliferi internazionali, di aver incrinato equilibri che sembravano intoccabili, di essersi fatto nemici potenti, ma ha agito per il bene. L'aereo su cui viaggia precipita nelle campagne pavesi. Novembre 1963. Il presidente degli Stati Uniti, John F. Kennedy, viene assassinato a Dallas. L'unico colpevole ufficiale, Lee Harvey Oswald, viene eliminato prima che possa raccontare la sua verità. Il caso è archiviato. Qualche anno più tardi, Pier Paolo Pasolini entra in possesso di materiale a dir poco esplosivo: immagini girate a Dallas che suggeriscono una dinamica diversa dell'attentato. Una verità alternativa, che però muore con lui. 2026. Oswald Breil e Sara Terracini sono a bordo del Williamsburg. L'approdo alle Hawaii riapre all'improvviso una porta sul passato: un ex operatore televisivo confessa di aver filmato accidentalmente dettagli cruciali dell'omicidio Kennedy e, poco dopo, muore suicida. Non può essere un caso. Le circostanze fanno pensare a un complotto di un gruppo di persone decise a proteggere i propri interessi ricorrendo a ogni mezzo: un Comitato che dal 1962 a oggi ha fermato chiunque provasse a rompere certi equilibri. Ma Oswald e Sara sono decisi a portare a galla la verità, una volta per tutte. A qualsiasi prezzo..

N BUTICCHI COM

Federico Fubini: *Imperi allo specchio : dovevamo cambiare la Russia, la Russia ha cambiato noi* ***SAGGI***
Mondadori, 2026



Pochi giorni dopo la morte di Leonid Brežnev, leader di un'Unione Sovietica ormai al tramonto, i funzionari del Cremlino fanno una strana scoperta. In un cassetto, tra le sue carte, spunta una lettera scritta quattordici anni prima da Jurij Andropov - l'ex capo del KGB destinato presto ad arrivare al vertice del partito - in cui questi prevedeva «entro circa quindici anni» il collasso del socialismo reale. Poche profezie storiche si sono rivelate così accurate. E anche per questo la missiva di Andropov solleva interrogativi che ci riguardano da vicino. Perché nella nostra parte di mondo - quella della democrazia liberale e dell'economia di mercato - stiamo vivendo qualcosa di simile a ciò che travolse il blocco sovietico quasi quarant'anni fa. Quanto sta accadendo attorno a noi è quindi l'equivalente occidentale della caduta del Muro di Berlino? E quali segni del nostro declino abbiamo finto di non vedere, chiudendoli in un cassetto come fece Brežnev? Nel suo nuovo libro, Federico Fubini ricostruisce decenni di intrecci rimasti nell'ombra tra la Russia post-sovietica e gli Stati Uniti.

L'illusione americana di trasformare l'ex rivale in una democrazia capitalista scivola presto in errori, abusi e scandali che coinvolgono persino i grandi economisti di Harvard. Ma tutto resta avvolto nel silenzio. È così che la catastrofe sociale della Russia «democratica» finisce per ricordare quella della Germania prima di Hitler. Come allora, la potenza vincitrice ha le sue responsabilità: i consigli giunti dall'America hanno contribuito al disastro economico e umanitario che ha aperto la strada a Vladimir Putin. Fino al ribaltamento dei ruoli, in cui è la Russia a offrire il modello che l'America è arrivata inconsciamente a adottare, sostituendo la società aperta con un'oligarchia plutocratica e politici disposti a tutelarne gli interessi. Donald Trump è solo il caso più eclatante. Dato il nostro debito verso la democrazia americana, conoscere la vicenda di questi due grandi «imperi allo specchio», più simili di quanto entrambi osino ammettere, è fondamentale, perché riguarda il futuro di tutti noi. **VS 327.47073 FUB F**

Pierre Lemaitre: *Le belle promesse : romanzo* ***ROMANZI***
Mondadori, 2026



Parigi, settembre 1963. Quando Jean Pelletier assiste a una spaventosa esplosione all'interno di un palazzo, contro ogni logica decide di lanciarsi nell'edificio in fiamme mentre tutti fuggono via. Rischiando la vita, trova tra le macerie una giovane madre agonizzante con il suo neonato e riesce a salvare il piccolo. Grazie a questo gesto che ha un'enorme eco sulla stampa, Jean diventa un eroe nazionale e la perfida moglie Geneviève ne approfitta per richiamare su di sé le luci dei riflettori. Solo suo fratello François, ora uno scrittore affermato, è ossessionato dal dubbio che sia proprio Jean il serial killer di giovani donne che da molti anni è rimasto impunito. L'esito delle sue indagini lo precipita in un insostenibile dilemma morale e determinerà le sorti della sua famiglia che, ignara di tutto, marcia inesorabilmente verso il suo destino. Sullo sfondo assistiamo alla profonda trasformazione del mondo rurale e alla crescita implacabile di Parigi, teatro dei lavori monumentali del boulevard périphérique, progetto faraonico al servizio del nuovo oggetto del desiderio, simbolo di ricchezza e modernità: l'automobile. Romanzo sociale dove il tragico e il grottesco si mescolano all'avventura, Le belle promesse chiude l'appassionante tetralogia di Pierre Lemaitre dedicata agli anni del secondo dopoguerra. **N LEMAITRE BEL**

Agnese Messina: *L'eremo dei folli* ***ROMANZI***
Garzanti, 2026



Mi chiamo June McFlynn e sono un'entomologa forense. La scienza non è soltanto il mio lavoro: è il mio modo di stare al mondo. Garantisce ordine e giustizia, tutto ciò che la vita intorno a me non possiede. Lo studio delle cose piccole mi permette di tenere a bada un mondo troppo grande per me, a cominciare dalla Sicilia assolata e tormentata che mi circonda, dove ancora mi chiamano «l'americana», come se non fossi nata e cresciuta qui. Nel mio

lavoro non ho paura di sporcarmi le mani: ho imparato fin da bambina che il nostro destino non si decide nelle grandi imprese, ma nei dettagli. E so che la natura nasconde le risposte che cerco: terriccio, insetti, foglie, frammenti di vita che si fanno prove. Essere una donna in questo campo non è semplice. Ogni giorno devo dimostrare di meritare il ruolo di consulente del tribunale di Catania, espormi in prima persona, sfidare i pregiudizi. Ho sempre creduto che la scienza bastasse a tenermi al sicuro. Ma questa indagine è diversa da tutte le altre. Una madre e sua figlia scomparse nel nulla. Nessuna traccia, soltanto lo sgomento dell'assenza. E in quest'assenza riconosco qualcosa che credevo sepolto e che mi riempie d'angoscia. Io sono June McFlynn. Sono una donna di scienza e per me la verità è tutto. **N MESSINA ERE**

Andrea Mingardi: *L'ultima porta* ***ROMANZI***
Pendragon, 2026



Marco Rossi è un architetto bolognese di cinquantasei anni: un uomo concreto, ironico, innamorato della moglie Elisa, del Bologna calcio, del suo cane Pippo e di una vita ordinaria che, senza fare troppo rumore, sembra finalmente mettersi dalla parte giusta: il lavoro ingrana alla grande, Elisa aspetta un figlio, il futuro appare roseo. Poi, all'improvviso, tutto si spezza. Un infarto fulminante, nove minuti senza battito, il coma, l'attesa. E quando ogni speranza sembra finita, Marco torna. Ma torna da dove? Che cosa ha visto oltre quella soglia? E perché il suo ritorno sembra portare con sé qualcosa che nessuno riesce più a spiegare? Tra Bologna, cantieri, salotti borghesi, ospedali, medium e incontri impossibili, "L'ultima porta" racconta con tono brillante e profondamente umano il mistero più antico: che cosa ci aspetta dopo la vita.
N MINGARDI ULT

Simona Vinci: *Madonna di rabbia* ***ROMANZI***
Einaudi, 2026



«Considera se è una madre adatta, questa, che desidera separarsi, allontanarsi, invece che fondersi e, abbracciata, abbracciare». Partorire è dividere un corpo da un altro corpo, una violenza che non si chiude mai del tutto. Il desiderio di mantenere una fusione assoluta si contrappone a quello di sparire per sempre. "Madonna di rabbia" è un romanzo che entra in questa ferita aperta, la più antica e la più fatale della specie umana. Soltanto la verità della letteratura, nel suo miscuglio di osceno e sublime, può raccontare quel «regno della follia d'amore» che è la maternità. Lei si chiama Eva, è single e ha una figlia di nove anni, Agata, una bambina difficile; ma in fondo non lo sono tutti i bambini? A volte Eva non riconosce più il confine tra il proprio corpo e quello di Agata. Da un lato soffre l'attaccamento della piccola, dall'altro non accetta che esista separata da lei dopo essere stata per mesi nel suo ventre. Dentro un quaderno raccoglie le storie delle sue «sorelle»: le altre madri che non ce l'hanno fatta, che volevano tradire, abbandonare, e che in certi casi sono scappate via per davvero. Le madri inadatte, come Sylvia Plath, Muriel

Spark, Doris Lessing, Nina Simone. Come lei. A scalfire la simbiosi tra Eva e sua figlia sarà l'anziana vicina di casa, la custode di un parco inaccessibile. Ha lunghi capelli grigi, un'aria riservata e severa che tuttavia, con la bambina, si addolcisce. Agata ne è attratta perché la donna le restituisce il calore di una famiglia e, al tempo stesso, le apre le porte di quel giardino incantato che nasconde, e svela, un antico segreto **N VINCI MAD**

Peter Sloterdijk : *Il principe e i suoi eredi : i grandi uomini al tempo della gente comune*
Cortina, 2026 ***SAGGI***



Da Trump a Putin ai nuovi leader globali, il potere ha cambiato volto senza cambiare natura. A chi si ispirano oggi gli uomini di potere? A Caligola, a Napoleone, a Mao? “Attento a ciò che desideri” ammonisce un antico proverbio. Forse i commentatori contemporanei avrebbero dovuto essere più cauti quando, nell’epoca della postpolitica, invocavano leader più carismatici. “Io sono il prescelto” ha dichiarato Donald Trump nel 2019. Da quando è tornato al potere, sembra incarnare una versione della “teoria del folle” degna di un Machiavelli contemporaneo: chi appare imprevedibile ottiene gli accordi migliori. Dall’altra parte del mondo, il “leader supremo” Xi Jinping si affianca allo zar Putin e a Narendra Modi, che ha fatto erigere la statua più alta del pianeta in onore del proprio idolo. Machiavelli insegnava che un principe, per conservare il potere, deve imparare a non essere buono. I nuovi autocrati hanno fatto propria questa lezione. Peter Sloterdijk non si propone come loro consigliere, ma si rivela un analista lucido e imperturbabile. Questa inedita figura di sovrano solleva una domanda inquietante: il mondo moderno ha davvero superato il modello monarchico, in cui il potere si incarna in un solo individuo?. **VS 320.1 SLO P**

Guido Tonelli: *Quel caos grandioso chiamato universo* ***SAGGI***
Solferino, 2026



«Ci sono milioni di pianeti potenzialmente abitabili intorno a noi ed è molto probabile che ci sia abbondanza di forme di vita nell’universo. Non c’è alcun motivo di credere che acqua e materia organica siano componenti ultra-rari. Un’umanità che fa fatica a convivere con sé stessa sarà in grado di superare la crisi di valori legata alla scoperta di altre forme di vita?» Guido Tonelli ci accompagna in un viaggio affascinante che inizia in una tranquilla via di Parigi e si snoda attraverso secoli di scoperte scientifiche, che ci portano ai confini più estremi della conoscenza. Il suo racconto attraversa il mondo cangiante delle particelle elementari e i fenomeni caotici che caratterizzano il comportamento della materia su scala microscopica, quei processi dominati dal caso e dalle ferree leggi della meccanica quantistica. Poi, di colpo, si raggiunge il centro della nostra galassia o una anonima porzione di cielo nella costellazione del Pittore, dove agiscono buchi neri supermassicci, alcuni dei quali sono capaci di divorare un Sole al giorno e di emettere un’energia paragonabile a quella di miliardi di stelle. La scienza moderna sta

trasformando alla radice la nostra visione del mondo. Quell'universo che a noi umani è sempre apparso ordinato e tranquillo è in realtà un caos grandioso, dominato da fenomeni estremi e attraversato, talvolta, da immani catastrofi. Un itinerario eccezionale, dall'infinitamente piccolo delle particelle all'infinitamente grande degli ammassi di galassie. Che intreccia ricerca scientifica e riflessioni filosofiche ripercorrendo con rigore, aneddoti e gusto letterario le più recenti conquiste della fisica e le loro implicazioni, spesso inaspettate, nella nostra vita quotidiana.

VS 520 TON G

Byung-Chul Han: *La società senza rispetto : come abbiamo perso tatto, riguardo e cortesia*
Einaudi, 2026 ***SAGGI***



La perdita del rispetto – per gli altri, per le regole, per sé stessi – è sintomo e causa di un malessere diffuso. Nell'attuale società della prestazione, la capacità di ascolto e la volontà di empatizzare, essenziali per il riguardo verso l'Altro, sono state abbandonate come reliquie del passato. Con esse un tassello di ciò che ci rende umani rischia di andare perduto. Il filosofo Byung-chul Han non si limita a diagnosticare questo allarmante fenomeno. Propone, con veemenza e visionarietà, una politica dell'amicizia, basata sulla coesistenza e il riconoscimento reciproco nella diversità. Un primo passo verso una società giusta, nella quale il rispetto non va conquistato, comprato o strappato con forza, ma è caratteristica intrinseca di ogni individuo.

VS 177.1 HAN B

Erri De Luca: *Sotto processo : con La parola contraria e altri scritti civili* ***SAGGI***
Feltrinelli, 2026



L'anzianità è diventata maggioranza, la gioventù è ridotta a minoranza, ostacolata da modelli e governi senili. Un manipolo di persone al di sotto dei trent'anni sequestra e processa una figura esemplare di vecchio. Si svolge un interrogatorio serrato tra l'accusa dei giovani e la difesa dell'anziano. Non ci sono margini di conciliazione. La sentenza finale è irreversibile. In aggiunta si ripropone un altro processo, quello alla parola "sabotaggio" pronunciata a favore della resistenza della Val di Susa a difesa del diritto alla salute contro la perforazione tossica delle loro montagne. Erri De Luca "In nome del Tribunale della Gioventù...".

VS 858.92 DEL E

Georges Simenon: *I tre delitti dei miei amici* ***ROMANZI***
Adelphi, 2026



All'incrocio tra reportage, cronaca nera e quello che oggi chiameremmo autofiction,I tre delitti dei miei amici rappresenta un unicum nella produzione narrativa di Simenon. Il quale insistette non poco affinché il sottotitolo «Storia vera» comparisse sul frontespizio del volume, pubblicato nel 1938 da Gallimard (che invece, per tutelarsi da guai giudiziari, preferì spacciarlo per un romanzo), dove aveva raccolto gli articoli commissionatigli un anno prima dal settimanale «Confessions», sempre alla ricerca di vicende sensazionali e possibilmente torbide. E torbidi lo erano davvero, i trefaits divers i cui protagonisti lo stesso Simenon aveva frequentato a Liegi nel corso della sua giovinezza: il suicidio del pittore Joseph Kleine sotto il portico della chiesa di Saint-Pholien; l'assassinio per mano di Ferdinand Deblauwe del ballerino di locali notturni Carlos de Tejada; e il triplice omicidio a opera di Hyacinthe Dans dell'amante, della madre e del suo ex confessore. Tre naufragi esistenziali che Simenon vede quasi come un'immagine rovesciata del proprio percorso di affermazione e di successo – tanto più nella consapevolezza di aver sfiorato egli stesso la tentazione, o il rischio, della perdizione, e chiedendosi ogni volta: perché loro e non io? Del resto, descrivere la discesa agli inferi di molti dei suoi personaggi romanzeschi sarà anche un modo per mettere in scena, e al tempo stesso esorcizzare, le sue paure e le sue ossessioni più profonde.

N SIMENON TRE

Matteo Lancini: *A volte ti amo: la rivoluzione dei rapporti nel mondo fragile delle nuove generazioni* ***SAGGI***
Einaudi, 2026



Ha ancora senso pensare a un futuro a due, soprattutto per le nuove generazioni, sempre piú combattute tra il bisogno profondo di intimità e il timore di dipendere dall'altro? Con la sensibilità clinica e lo sguardo attento che contraddistinguono il suo lavoro, Matteo Lancini aggiunge una nuova tessera a quel grande puzzle che sta costruendo in questi anni per aiutarci a comprendere il mondo degli adolescenti e dei giovani adulti, che nei confronti delle relazioni amorose mettono in luce quella paura verso un sentimento intenso e totalizzante che in fondo spaventa tutti, non solo loro. A breve la coppia potrebbe non esistere piú. In senso tradizionale è già scomparsa da tempo, ma l'incontro quotidiano con ragazze e ragazzi testimonia quanto sia sempre piú complicata l'integrazione tra i bisogni individuali e l'investimento progettuale richiesto da qualsiasi relazione di coppia. Il mandato familiare e sociale che ha orientato la crescita delle nuove generazioni è quello di essere autonomi e di non dipendere da nessuno sin dalla piú tenera età. Il progetto individuale è tutto e oggi il sesso interessa sempre meno. Del resto, si tratta delle prime generazioni della storia dell'umanità che crescono in una società in cui l'atto sessuale non è piú necessario alla sopravvivenza della specie e mettere al mondo un figlio non implica necessariamente l'unione con il corpo dell'altro. Che senso ha la coppia oggi per gli adolescenti e i giovani adulti? Perché si predilige una «frequentazione» a una vera relazione? Perché il corteggiamento è difficile, se non impossibile? Che significato ha il controllo

del partner tramite geolocalizzazione e conoscenza delle reciproche password dello smartphone? La dipendenza affettiva è davvero un problema? A quali emozioni si deve fare fronte quando ci si lascia? Queste sono solo alcune delle domande a cui questo libro prova a dare risposta, come una bussola per orientarsi nelle relazioni evitate o intrattenute da parte di ragazze e ragazzi. Perché l'educazione affettiva e il contrasto alla violenza di genere non sono didattica, ma una delicata e autorevole identificazione con le emozioni e i vissuti delle nuove generazioni. **VS 155.518 LAN M**

Dolores Prato: *Educandato* ***ROMANZI***
Quodlibet, 2023



«Il disastro vero lo fece il collegio. Su quello io sparerò»: promette così nel 1979 a un'amica Dolores Prato durante la stesura del suo secondo libro autobiografico, dedicato all'adolescenza passata, dal 1905 al 1911, nell'educandato annesso al monastero di Santa Chiara di Treia, retto da monache della Visitazione. La promessa diventa grande letteratura in questo libro trovato tra le carte dell'autrice. Con le movenze di un incantato automa, la voce narrante di "Educandato" tratteggia i molteplici aspetti della vita di collegio: misure igieniche (catture di capelli dentro forcine), luoghi (refettori e teatri dove si finge tanto di mangiare, quanto di recitare), crudeltà di educande e suore (trafittura di cervi volanti e farfalle, uccisione di gatte colpevoli d'aver figliato), momenti della giornata (ore d'aria in un giardino reso esotico da una rinsecchita palma). Impercettibilmente ma senza remissione («in un convento la morte può arrivare a colpi di spillo»), ogni singolo passo del testo mostra come persone di chiesa, studi e riti giornalieri, sotto l'apparenza di parole grammaticalmente corrette e di alti ideali - buona educazione e giusta devozione -, confermino privilegi di censo e di ceto, tolgano pasti e sonno, insinuando nel corpo adolescente, proprio nel momento della sua fioritura, il senso della vergogna, dell'inferiorità, del peccato. **N PRATO EDU**

Paola Di Nicola Travaglini: *Era tanto un bravo ragazzo : strumenti per riconoscere e sradicare la violenza maschile contro le donne nei gesti quotidiani* ***SAGGI***
HarperCollins, 2026



«Perché?» chiedevo. «È così, perché è così.» Ci sono comportamenti sbagliati, abitudini consolidate, costumi patriarcali che strisciano, nascosti, nelle viscere profonde della nostra quotidianità. Non sono, in realtà, così profonde: la maggior parte delle donne le subisce, ogni giorno e in ogni contesto. Con lo sguardo limpido e fermo di chi da anni osserva questi meccanismi nei tribunali e nella società, la giudice Paola Di Nicola Travaglini attraversa le forme manifeste e sommerse del patriarcato, illustra gli strumenti necessari per riconoscere e contrastare le ramificazioni di quel seme malato piantato nella nostra cultura, i cui frutti avvelenano la vita delle donne, mostrando come il controllo si inscriva nei linguaggi, nell'occupazione dello spazio, nelle relazioni, fino a farsi violenza psicologica e fisica. Tra dati, esperienza e responsabilità

collettiva, Era tanto un bravo ragazzo è un libro che invita a cambiare sguardo, a riconoscere ciò che per troppo tempo è stato considerato normale, inevitabile, perfino invisibile. E a nominare finalmente, senza reticenze, la radice culturale della violenza maschile.

VS 362.8292 DIN P

Chandra Candiani: *Essere nuvola : 2023-2026* ***POESIA***
Einaudi, 2026



In questa raccolta la parola nasce fragile, si perde, ritorna. È una creatura viva: si ammala, fugge, cerca una voce che sappia accoglierla senza dominarla. Ed è nel sogno, luogo di metamorfosi e rivelazione, che vediamo comporsi uno spazio interiore in cui la poesia tenta di dare dimora a ciò che è vulnerabile, messo a tacere. Qui la natura, come sempre nella poesia di Chandra Candiani, non è mai sfondo, ma presenza attiva che custodisce un sapere piú antico dell'umano: l'io impara a riconoscersi parte di una trama piú vasta, si fa cervo, pesce, lepre, faggio, fino a dissolversi in nuvola, figura di transito, libertà e smemoratezza sapiente. E ogni creatura diventa soglia, ogni paesaggio una domanda sulla possibilità di abitare il mondo con piú tenerezza. Ma il libro non arretra nemmeno davanti alle ferite contemporanee, pur consapevole della propria insufficienza, con pazienza la poesia raccoglie briciole, custodisce respiri, cerca forme di compassione. Fino a lasciare che vivere e morire, dire e tacere, transitare e prendere il volo diventino un unico movimento, necessario e luminoso.

VS 851.92 CAN C

Michael Connelly: *Falsa pista* ***ROMANZI***
Piemme, 2026



Incaricato di proteggere un'isola solo apparentemente lontana dai mali della terraferma, il detective Stilwell avverte che una minaccia incombe su Catalina Island. Seguendo la soffiata di un informatore, osserva un aereo atterrare nel cuore della notte su una pista isolata tra le montagne. Stilwell e i suoi intervengono ma l'operazione degenera e il detective viene sospeso. Determinato a scoprire chi abbia portato violenza mortale sulla sua isola, Stilwell avvia di nascosto un'indagine personale. Costretto a restare negli uffici dello sceriffo, trova tra gli oggetti smarriti uno zaino mai reclamato: appartiene a una donna scomparsa durante un'escursione quattro anni prima. Ma perché è stato consegnato solo da due mesi? La pista lo porta a incrociare la detective Renée Ballard, che a Los Angeles si occupa di casi irrisolti. Lavorando dalle due rive opposte, i due capiscono presto di essere sulle tracce di un criminale che si diverte a sfidare le autorità. Stilwell, escluso dall'investigazione sulla sua stessa isola, rischia una già precaria posizione pur di seguire un caso dalla portata molto più ampia di quanto avesse immaginato. Avvincente e teso, Falsa pista prosegue la serie ambientata a Catalina Island con la consueta forza narrativa di Michael Connelly.

N CONNELLY FAL

John Grisham: *L'inganno francese* **ROMANZI**
Mondadori, 2026



Dopo un matrimonio da favola, Paul e Chelsea Tanner partono per la loro tanto attesa e romantica luna di miele a Parigi. Chelsea non perde occasione di documentare ogni singolo momento nella capitale francese pubblicando innumerevoli post sui social, finché improvvisamente il flusso di foto e aggiornamenti a familiari e amici si interrompe. Silenzio totale. Qualcosa di grave e inaspettato è successo e il loro viaggio da sogno di colpo si trasforma in un incubo. I due sposi vengono rapiti durante una gita in Normandia e si perdono le loro tracce. Chi mai può essere stato e perché ha scelto proprio loro? Quello che sembra un tipico sequestro con richiesta di riscatto si delinea come qualcosa di molto più minaccioso e ben organizzato. In breve tempo il campo delle indagini si allarga coinvolgendo, oltre all'intelligence francese, l'FBI e la CIA. Nel tentativo di trovare delle risposte e risolvere il caso viene ingaggiato Stuart Nash, un giovane avvocato coinvolto in una complicata operazione sotto copertura. Per la prima volta John Grisham si cimenta in un romanzo di spionaggio che va ben oltre i confini del genere, regalando ai suoi milioni di lettori in tutto il mondo una storia travolgente e piena di suspense.

N GRISHAM ING

Vincenzo Latronico: *Le perfezioni* **ROMANZI**
Einaudi, 2026



Anna e Tom sono creativi espatriati a Berlino. Si amano da sempre, fanno un lavoro che gli piace, hanno una vita che sembra perfetta, simile a quella di molti loro coetanei a Brooklyn, Stoccolma, Milano: complici, cosmopoliti, felici, almeno in superficie. Ma, appena fuori da una perfezione costruita, si allarga l'ombra di una profonda insoddisfazione. Con una precisione spietata ma venata di compassione, Vincenzo Latronico racconta la vacuità dell'esistenza contemporanea e l'anima di un'intera generazione incapace di essere felice.

N LATRONICO PER

Chiara Gamberale: *Liberi tutti* **ROMANZI**
Feltrinelli, 2026



In una prima elementare come tante, di una scuola di Roma come tante, è successo “qualcosa di enorme” che coinvolge cinque famiglie: a raccontarlo è Titti, la maestra della classe che conosce bene i suoi alunni e anche i loro genitori, che con lei si confrontano e si confidano. Al centro dello scandalo, dunque, ecco Toni e Rachele, genitori di Miryam, spaventata da tutto: lui è un ex musicista che si è licenziato e messo a disposizione dei figli per consentire a lei di dedicarsi alla sua sfavillante carriera. Ecco Ludo e Nick, i Tuttobeeene, che dell'apparenza hanno fatto la loro sostanza, genitori di Dodò e Benny, Il Cattivo e La Buona. Adele, mamma single dell'inafferrabile Frida, inquieta conduttrice di un programma sulla crisi del maschio eterosessuale. Dando e

Viviana che vantano un'unione solida e romantica da cui è nato il bugiardissimo Achille. Irene e Salvatore che, mentre crescono Teo, il primo della classe, lottano dentro di loro con il più innominabile dei dolori. Ma che cosa è successo, di preciso? Chi è il responsabile? Chi la vittima? Un genitore? Più genitori? Un bambino, tutti i bambini? In un crescendo indiavolato di tensione, le risposte arriveranno solo con le pagine finali che disarmano da ogni certezza, sui protagonisti e su di noi. Chiara Gamberale conferma più che mai il suo talento unico nel raccontare i nostri punti di luce, di buio e le nostre relazioni, regalandoci un romanzo vivo e originalissimo, perché ha la tensione di un thriller, mentre mette al centro, con dolce prepotenza, l'infanzia. Quella di chi sarebbe ancora in tempo per non "trasformarsi in una persona a forma di una ferita" e quella di chi, da adulto, che ne sia consapevole o meno, continua a farci i conti. L'infanzia dei bambini-piccoli e dei bambini-grandi, come non a caso la maestra Titti chiama gli adulti... **N GAMBERALE LIB**

Diego De Silva: *Malinconico blues* ***ROMANZI***
Einaudi, 2026



Torna Vincenzo Malinconico. E tutto sarà come prima. Anzi, peggio. «La felicità va per conto suo, non c'entra con niente». Proprio mentre si chiede se lasciare lo studio Lacalamita per tornare a essere l'avvocato d'insuccesso di sempre, a Vincenzo Malinconico capita tra capo e collo un nuovo caso. Quello di un mediocre ma bellissimo attore che vuole divorziare dalla sua terza moglie. E su cui, da un giorno all'altro, sembra gravare un'accusa pesantissima. Accanto a Vincenzo c'è Veronica, che riesce ad amarlo e a criticarlo con la stessa furiosa energia. C'è un angelo custode tanto malconcio quanto simpatico, prodigo di consigli non richiesti. E c'è Reginella, che a un tratto riempie di scodinzolate le pagine. Come sempre Malinconico, con quella sua attitudine un po' cretina, svagata e intelligente al tempo stesso, riuscirà a raccontarci, insieme alle sue vicende, un mondo intero. Molto simile al nostro, ma in cui si ride e si pensa di piú. Malinconico, che aveva accettato, dopo essersi fatto anche pregare, di associarsi al rinomato studio legale Lacalamita, adesso ha voglia di decrescere. È in fase didownshifting, direbbero i suoi amici anglofoni, se ne avesse. Desidera ridurre i ritmi di lavoro per recuperare una dimensione di vita piú autentica, direbbe invece Nives, la sua ex moglie psicologa. Ma mentre Malinconico sta maturando la decisione, il suo amico e collega Benny gli dice che vuole abbandonare lo studio e affidarlo a lui. Che farà, Vincenzo Malinconico? Accetterà i consigli del suo angelo custode, un disgraziato che arriva sempre nelle vesti di grillo parlante molesto? Cercherà nuove sistemazioni, una piú imbarazzante dell'altra? Intanto, dovrà occuparsi professionalmente di due casi davvero singolari. Quello del suo vecchio amico Duccio detto Gaviscon, stanco delle relazioni umane, che cercherà in una donna non propriamente umana la soluzione definitiva al problema della solitudine. **N DESILVA MAL**

Tiziano Scarparo: *Nulla è vietato : sette settimane per tornare in forma senza sacrifici inutili*, Mondadori, 2026 **SAGGI**



«Da lunedì inizio.» Quante volte l'hai detto, per poi arrenderti già al secondo giorno? Nulla è vietato nasce per rompere la logica del «o tutto o niente», quella che ci fa credere che il benessere richieda stravolgimenti drastici e sacrifici impossibili. Tiziano Scarparo, medico e nutrizionista, propone un metodo diverso: sette abitudini, una per settimana, da introdurre gradualmente nella propria quotidianità. Niente diete punitive o regole insindacabili, ma solo piccoli cambiamenti che, sommandosi l'uno all'altro, danno vita a una trasformazione duratura. Grazie a questo libro scoprirai perché cambiare l'ordine in cui mangi le portate può ridurre drasticamente i picchi glicemici, che una semplice camminata quotidiana costituisce un toccasana per l'organismo e perché concentrare i pasti in una finestra temporale aiuta la rigenerazione cellulare. Imparerai anche a riconoscere e gestire la fame nervosa, come orientarti tra gli integratori senza cadere nella disinformazione e perché una dieta che comprende almeno trenta piante diverse migliori il tuo microbiota, e con lui il tuo umore e la tua energia. In questo percorso non sarai solo: ad accompagnarti, insieme all'autore, ci saranno i «diari di bordo» di Marco ed Elena, due persone comuni alle prese con le tue stesse sfide settimanali. Troverai inoltre tre test per autovalutare i tuoi progressi e, in chiusura, idee sfiziose per pasti sani e mai noiosi da portare al lavoro. Un libro da leggere una settimana alla volta, o tutto d'un fiato. L'importante è cominciare oggi, qualunque giorno sia. **VS 613.7 SCA T**

Louisa Young: *Le ore d'oro* **ROMANZI**
Fazi, 2026



Con Le ore d'oro Louisa Young, scrittrice inglese e nipote di Elizabeth Jane Howard, riprende il lavoro della zia dando vita al seguito della saga dei Cazalet. È il Natale del 1962 e, come di consueto, la famiglia Cazalet si riunisce per festeggiare. Poiché l'amata Home Place è stata venduta da tempo, Polly e Gerald hanno messo a disposizione di genitori, fratelli e cugini la loro labirintica dimora, Fakenham Hall. Mentre la vecchia guardia – Hugh, Edward, Rupert e Rachel – se ne sta in disparte e osserva l'Inghilterra di un tempo svanire lentamente, le cugine Louise, Clary e Polly, ormai tutte sulla soglia dei quarant'anni, occupano il centro della scena. Louise è una donna in carriera con una vita sentimentale instabile; Clary si sforza di coniugare il ruolo di madre e moglie con il lavoro da sceneggiatrice; Polly ha finalmente realizzato il sogno di vivere in una grande casa tutta sua. Determinate a emanciparsi dalle convenzioni, le tre donne cercano un nuovo equilibrio tra aspettative sociali e reconditi desideri personali. E poi c'è la nuova generazione, che deve fare i conti con una società sull'orlo di un grande cambiamento: Juliet, la figlia di Zoë e Rupert, è una ragazza bellissima ma molto ingenua e lavora come attrice; Neville, il suo fratellastro, aspira a diventare un regista di successo; e Simon, il fratello di Polly, abita nella piccola comune creata dalla sorella nella campagna

del Norfolk ma conduce una doppia vita. Nel nuovo avvincente romanzo di Louisa Young torneremo ad assaporare atmosfere rétro, ritroveremo volti familiari e incontreremo nuovi personaggi mentre l'eredità dei Cazalet continuerà a vivere nel corso dei ruggenti anni Sessanta.

N YOUNG ORE

Gabrielle Filteau-Chiba: *Le riforestatrici* ***ROMANZI***
Iperborea, 2026



Un mondo in cui l'apocalisse climatica è già avvenuta, una dittatura che controlla le nascite, un microchip sottopelle a ogni cittadino: questa è l'unica realtà che la quindicenne Thalie conosce, la vita di città che condivide con il padre. La madre, Sandrine, è tanto misteriosa quanto affascinante: quasi sempre assente, è una riforestatrice e tutti gli anni parte per il Nord per ripiantare alberi nei terreni desertificati dagli incendi. Finché un'estate Thalie ha l'occasione di seguirla, scoprendo una comunità di donne segnate da un passato doloroso, ma unite da una sorellanza incrollabile: Fäy, Miranda, Samaya, Raquel, Sandrine stessa, che insieme hanno scelto di servire la natura, in aperta ribellione contro uno stato opprimente, ognuna reinventandosi dopo il crollo del mondo di prima. In una quotidianità scandita da riti arcaici e cicli lunari, dove c'è chi custodisce una biblioteca di libri proibiti, chi cura i frutteti, chi raccoglie erbe medicinali, Thalie scopre una vita più libera, l'amore, il richiamo della natura. E spera di non dover più tornare in città. Ma come si trasforma una ribellione in rivoluzione? È la domanda che da vent'anni si pongono Sandrine e le altre. Come radici, le vicende dei personaggi di questa storia si intrecciano nei decenni portando alla luce una rete di traumi sepolti, genealogie nascoste, sacrifici e scelte coraggiose. Gabrielle Filteau-Chiba costruisce un romanzo corale ecofemminista che in un crescendo di tensione abbraccia tre generazioni di donne impegnate in un'unica battaglia: per difendere l'ambiente e rivendicare la loro libertà, nel corpo e nel pensiero

N FILTEAU RIF

Tomas Forrò: *Suite nuziale all'Hotel «Vojna» : reportage dal Donbass* ***SAGGI***
Keller, 2026



Tomáš Forró parla della guerra nel Donbas dal cuore del conflitto. Parla con persone di entrambi i lati del fronte, spesso mette a rischio la sua vita e si reca di nascosto in luoghi dove nessun giornalista va. Descrive attentamente la situazione politica nell'Ucraina orientale e le tattiche di guerra ibrida russa, in cui la guerra convenzionale si mescola alla guerriglia e i fatti alla propaganda. Le sue analisi sono indissolubilmente legate alle storie di persone per le quali la guerra e le sue conseguenze sono una dolorosa realtà quotidiana. Qui la grande politica si intreccia con la piccola politica, e il destino dei soldati con il destino delle famiglie comuni a cui il conflitto ha tolto tutto.

VS 947.7 FOR T

bologna
biblioteche

ORARI DI APERTURA

DOMENICA
chiuso

LUNEDÌ
14:00-19:00

MARTEDÌ
09:00-19:00

MERCOLEDÌ
09:00-19:00

GIOVEDÌ
09:00-19:00

VENERDÌ
09:00-19:00

SABATO
09:00-14:00

Biblioteca Oriano Tassinari Clò
Parco di Villa Spada -
Via di Casaglia n° 7 – 40135, Bologna
bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
+39 051 2196535, mail: bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
https://www.bibliotechebologna.it/biblioteche/biblioteca-oriano-tassinari-clo